

## **PRRV – CAMPAGNA 2019/2020 - INDICAZIONI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL COMPUTO METRICO FINALE**

1. Il computo metrico finale va redatto sulla base del “Prezzario regionale del settore viticolo” (Allegato tecnico 3 alla DGR 737 del 29 maggio 2017), secondo il modello disponibile nel sito dell'AVEPA(<http://www.avepa.it/prrv-2019-2020/modulistica>).
2. Il modello è stato predisposto sulla base del “Prezzario regionale del settore viticolo”, ed è articolato in tre prospetti distinti: uno per le forme di allevamento a filare, uno per le forme di allevamento espanse e uno per l'intervento della riconversione con il mantenimento delle strutture.
3. Possono essere presentati uno o più computi metrici per ogni domanda (a seconda ad esempio della forma di allevamento). In caso di più computi metrici, va utilizzato comunque un unico file excel, con più fogli di lavoro (un foglio per ogni computo).
4. Lo scopo del computo è quello di identificare le spese sostenute per la realizzazione del vigneto per cui è richiesto il collaudo e di fornire per ciascuna di esse le informazioni necessarie per la valutazione della loro congruità con il prezzario di riferimento. Il computo metrico, analogamente alla domanda, deve quindi rappresentare una fotografia esatta di quanto realizzato in campo (ad esempio: il numero complessivo di pali indicati nel computo devono corrispondere al numero di pali presenti nel vigneto realizzato).
5. Per ogni voce di spesa, il modello del computo riporta almeno tre righe per le fatture di acquisto, una per le prestazioni volontarie qualora il prezzario regionale le preveda per quella specifica voce di spesa e una per i totali.
6. Qualora servano meno righe per le fatture è possibile cancellare le righe non utilizzate. Viceversa, qualora servano più righe sarà possibile aggiungerne di nuove prestando molta attenzione a verificare le formule delle nuove righe inserite.
7. Ogni riga prevede dei campi, anche se quelli da compilare sono quelli con lo sfondo
8. Gli altri campi delle righe con sfondo diverso (bianco, etc) non devono essere compilati né modificati perché riguardano informazioni non significative per la specifica voce di spesa o perché contengono valori calcolati mediante l'utilizzo di apposite formule.
9. Ogni riga relativa agli acquisti deve riportare le informazioni specifiche per una sola fattura di acquisto. Tuttavia, per le sole operazioni colturali (estirpo, ripuntatura, aratura, etc...) può essere compilata una sola riga per tutte le fatture di acquisto di servizi relative ad una specifica operazione colturale, a condizione che nessuna delle fatture di acquisto raggruppate riporti la superficie oggetto della fattura.
10. Le eventuali fatture a corpo devono essere indicate nel dettaglio per trovare coerenza fra l'importo totale e le singole voci indicate nel computo.
11. Va indicata invece una sola riga per le spese sostenute per la prestazione volontaria rendicontata per una specifica voce di spesa.
12. Il computo metrico deve riportare le informazioni relative a tutte le fatture riportate nel quadro “Fatture” della domanda e a tutte le operazioni riportate nel quadro “Prestazioni volontarie” della domanda.
13. Sebbene alcune fatture possano essere inserite in più righe del computo metrico perché relative all'acquisto di materiali rientranti in voci di spesa diverse (pali di testata, pali intermedi, etc) o all'acquisto dello stesso tipo di materiale ma con importo unitario diverso (ad esempio:

barbatelle), la somma della spesa rendicontata (colonna p “Spesa rendicontata (il minore tra colonna E e O)” di tutte le righe del computo di una determinata fattura deve coincidere con il valore indicato per quella fattura nella colonna “Importo rendicontato (euro)” del quadro “Fatture” della domanda.

14. Analogamente, la spesa rendicontata (colonna p “Spesa rendicontata (il minore tra colonna E e O)” della prestazione volontaria per una voce di spesa deve coincidere con l’importo inserito nella colonna “valore” della corrispondente riga del quadro delle “Prestazioni volontarie” della domanda.
15. Le formule inserite nel modello consentono di determinare per ogni riga, ad eccezione delle spese per analisi, accessori, impianto irriguo (fornitura e posa) e impianto irriguo (solo fornitura), la spesa massima rendicontabile, nel rispetto dei massimali di spesa previsti nel prezzario di riferimento (valutazione di dettaglio riga per riga).
16. Invece, per le spese per analisi, accessori, impianto irriguo (fornitura e posa) e impianto irriguo (solo fornitura), vista la loro particolarità, il modello permette il calcolo e il controllo della spesa massima rendicontabile non nel dettaglio (per ogni riga) bensì a livello complessivo (valutazione complessiva per totale).
17. La riga dei totali permette di individuare la spesa massima rendicontabile per ogni voce di spesa del prezzario, mediante la somma delle spese rendicontabili per ogni riga della medesima voce. Tuttavia, va prestata attenzione a livello di totali sul rispetto dei massimali del prezzario di riferimento qualora siano rendicontate contemporaneamente spese per acquisti da terzi e per prestazioni volontarie.
18. Le colonne contenute nel modello di computo e le indicazioni specifiche sulla loro compilazione sono riportate nel seguente prospetto:

Nome colonna	Lettera colonna	Indicazioni compilazione	Campo da digitare
Descrizione	A	Riportano la descrizione della specifica voce di spesa del prezzario oggetto della riga	no
Unità di misura: ha / n°	B	Riportano la descrizione e i valori del prezzario regionale per ogni singola voce	no
Costo / ore ha unitario: massimo: da prezzario	C		
Superficie totale intervento realizzato (acquistato da terzi o con prestazione volontaria) (mq) - Quantità acquistata (n)	D	Indicare la superficie (espressa in mq) realizzata o il numero di unità acquistate riportate in fattura. Tale valore determina la spesa massima ammissibile per la fattura o per la prestazione volontaria relativa alla voce di spesa indicata nella colonna A	si, con eccezioni (*)
Importo massimo rendicontabile	E	Campo calcolato automaticamente, moltiplicando la colonna C per la colonna D. Rappresenta la spesa massima ammissibile per quella riga.	no
Tipo di spesa (acquisto / prestazione volontaria)	F	Indicare se si tratta di un acquisto (acquisto) o di una prestazione volontaria (prestazione volontaria)	si

Numero fattura	G	Indicare il numero di fattura di riferimento della riga, se nella colonna F si è inserito il valore "acquisto". Il numero dovrà coincidere con uno di quelli riportati nella colonna "Numero fattura" del quadro "Fatture" della domanda. Non inserire nulla se si tratta di prestazione Volontaria	si
Costo unitario: fatturato €	H	Indicare il costo unitario riportato per la voce di spesa nella fattura indicata nella colonna G	si
Superficie realizzata con servizi da terzi (mq) - Quantità acquistata(n.)	I	Riporta automaticamente il valore indicato nella colonna D	no
Spesa fatturata per servizi da terzi - acquisti	J	Indicare la spesa della fattura che si intende rendicontare per la specifica voce di spesa	si
Ore/Ha per prestazione volontaria: dapprezzario	K	Riporta il numero massimo di ore per ettaro rendicontabili come prestazione volontaria per la voce di spesa	no
Superficie realizzata con prestazione volontaria(mq)	L	Riporta automaticamente il valore indicato nella colonna D	no
Ore prestazione volontaria sostenute (n.)	M	Indicare il numero di ore di prestazione volontaria rendicontate per la realizzazione di quella voce di spesa	si
Valore contributo prestazione volontaria (15,50euro/ora)	N	Campo calcolato automaticamente moltiplicando le ore di prestazione volontaria rendicontate per l'importo unitario per ora (15,50 euro/h). Rappresenta l'importo rendicontato per la prestazione volontaria relativa a quella voce di spesa	no
Spesa Sostenuta per fatture o prestazioni volontarie (colonna J+ colonna N)	O	Campo calcolato automaticamente, rappresenta la spesa rendicontata per quella voce di spesa relativamente ad una singola fattura o alla prestazione volontaria	no
Spesa rendicontata (il minore tra colonna E e O)	P	Campo calcolato, indica la spesa rendicontata e coincide con la spesa massima rendicontabile per quella voce di spesa, come verificata nel rispetto del massimale, senza superarlo, determinata come valore più basso tra il valore massimo ammissibile (colonna E) e quello rendicontato sulla base della fattura o della prestazione volontaria (colonna O). Questo è il valore che sarà riconosciuto per ogni spesa ed eventualmente corretto in domanda per il reale calcolo del saldo. Per le prestazioni volontarie, il valore deve coincidere con il corrispondente importo della colonna "Valore" del quadro "Prestazioni volontarie" della domanda. Per le fatture, il valore di questa riga, unitamente a quelli delle altre righe relative alla medesima fattura, deve coincidere con il corrispondente importo della colonna "Importo rendicontato" del quadro "Fatture" della domanda.	no

Spesa rendicontata totale per voce di spesa	Q	Campo calcolato, indica la spesa rendicontata complessiva per quella voce di spesa. Il valore è calcolato come sommatoria dei valori della colonna Q delle righe precedenti relative alle spese fatturate e per prestazione volontaria per quella voce di spesa.	no
Spesa rendicontata ammessa in fase di istruttoria (competenza AVEPA)	R	Indica il valore della spesa ammessa per quella voce di spesa a seguito degli esiti dei controlli amministrativi ed il loco sulla domanda	no
Note	S	Indicare eventuali annotazioni ritenute necessarie/opportune	si

(\*) Non sono da indicare per le voci di spesa: analisi, accessori, impianto irriguo (fornitura e posa) e impianto irriguo (solo fornitura).